

Prot. n.142/C/2015

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 30 Aprile 2015

Oggetto: **“Split Payment” – CM 15/E/2015 e il punto sui chiarimenti dell’AdE -**

In caso di incertezza sull’applicabilità del meccanismo della “*scissione dei pagamenti*” (cd. “*split payment*”), le imprese fornitrici possono attenersi alle indicazioni fornite dagli Enti committenti circa la loro riconducibilità, o meno, ai soggetti pubblici coinvolti nel meccanismo.

Estensione, inoltre, della “*clausola di salvaguardia*” agli errori di fatturazione commessi sino al 12 aprile 2015, con la conseguente inapplicabilità delle sanzioni e conferma dell’operatività dello “*split payment*” agli appalti di lavori pubblici, qualificati, ai fini IVA, come prestazioni di servizi ai sensi dell’art.3 del D:P.R. 633/1972.

Queste alcune delle nuove precisazioni fornite dall’Agenzia delle Entrate, nella **Circolare n.15/E del 13 aprile 2015**, in merito al sistema della “*scissione dei pagamenti*” (art.17-ter del D.P.R. 633/1972^[1]), ossia del meccanismo, in vigore dal 1° gennaio 2015, che pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni il versamento dell’IVA relativa alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle stesse.

Tali chiarimenti, emanati anch’essi in attesa dell’autorizzazione comunitaria all’applicazione del meccanismo in deroga alla Direttiva 112/2006/CE, si aggiungono alle indicazioni fornite dalla stessa Agenzia delle Entrate con la C.M. 6/E del 19 febbraio 2015 e con la C.M. n.1/E del 9 febbraio 2015 ed alle modalità operative stabilite dal DM 23 gennaio 2015 (così come modificato dal DM 20 febbraio 2015)^[2].

A scopo ricognitivo, si trasmette quindi un **dossier riepilogativo** che fa il punto sui principali chiarimenti ad oggi forniti dall’Amministrazione finanziaria.

Sul tema, si ricorda inoltre che proseguono le azioni dell’ANCE presso le competenti sedi istituzionali, tenuto conto delle ripercussioni gravissime generate dal nuovo

[1] Introdotto dall’art.1, co.629, lett.b, della legge 190/2014 (legge di Stabilità 2015).

[2] Cfr. **“Split payment – Verifica pagamenti PA” - ID N. 20059 del 10 aprile 2015;** **“Split payment – Interrogazione parlamentare europea” - ID N. 19915 del 27 marzo 2015;** **“Split payment reverse charge: Nuovo Modello per i rimborsi del credito IVA” - ID n. 19837 del 24 marzo 2015;** **“Split payment e reverse charge – Interrogazione parlamentare n. 3-01735”- ID n. 19752 del 18 marzo 2015;** **“Split Payment” – Rimborsi IVA prioritari – In G.U. il D.M. 20 febbraio 2015”- ID n. 19559 del 04 marzo 2015;** **“Split Payment – Primi chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate”- ID n. 19284 del 10 febbraio 2015;** **“Split Payment – Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM attuativo” - ID n. 19212 del 5 febbraio 2015;** **“Split Payment – Il MEF anticipa il DM attuativo in corso di pubblicazione in GU”- ID n. 19172 del 2**

febbraio 2015; [“Split Payment” – Azioni ANCE e richiesta segnalazioni](#)- ID n. 18963 del 16 gennaio 2015; [“Split Payment” – Comunicato Stampa del MEF](#) - ID N. 18874 del 9 gennaio 2015; [“Split Payment” – Entrata in vigore ed azioni ANCE](#) - ID n. 18854 dell'8 gennaio 2015; [“Legge di Stabilità 2015 – Pubblicazione in GU – Misure fiscali d'interesse per il settore”](#)- ID N. 18852 dell'8 gennaio 2015; [“Definitiva approvazione del DdL Stabilità 2015 – Le misure fiscali d'interesse per il settore”](#)- ID N. 18766 del 23 dicembre 2014.

Distinti saluti


ANCE RAGUSA
II VICE PRESIDENTE
(Geom. Giovanni Bonometti)